

Piccole dighe a monte per frenare la piena I super tecnici: così un Carrione più sicuro

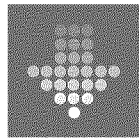
Il sindaco presenta lo studio: «Siamo in mano ai migliori esperti»

di ALFREDO MARCHETTI

SICUREZZA del Carrione: tornano gli esperti il 14 marzo (alle 17) a Carrara fiere per spiegare la fase preliminare del progetto. Giovanni Cardinale e Giovanni Seminara, i due docenti universitari a cui la Regione Toscana ha affidato lo studio e la sistemazione del torrente torneranno dove si era tenuta la prima presentazione del loro lavoro, lo scorso novembre, per illustrare alla città i progressi compiuti. Seminara, il luminare dell'idraulica che ha chiesto l'abbattimento dei ponti storici del centro città, entrerà nel dettaglio dello studio condotto sulla situazione a monte, dove ha ipotizzato di installare alcuni invasi, ovvero piccole dighe che trattengono l'ac-

qua durante le piogge più intense e la rilasciano gradualmente a evento terminato, e del progetto del bypass idraulico che in caso di piena dovrebbe alleggerire la portata del Carrione, senza trascurare ovviamente l'esame degli affluenti del torrente. Cardinale, l'ingegnere che ha già firmato il progetto di ricostruzione dell'argine crollato, riferirà invece dello stato di salute degli argini del torrente, incluse le costruzioni che in qualche modo influenzano il comportamento delle sponde, indicando i punti deboli tra il centro città e la foce, quelli su cui intervenire prima. A darne notizia il sindaco Angelo Zubbani, ieri mattina in Comune, dopo il punto fatto in Regione mercoledì mattina. «Finalmente abbiamo la certezza che il nostro torrente è in

mano ai migliori tecnici» ha commentato. E con queste novità diventano più chiari i referenti della Regione per la sicurezza del suolo. «La Regione – ha proseguito Zubbani –, dopo aver acquisito le competenze per la difesa del suolo dalla Provincia, ha destinato alla gestione del Carrione due nuovi funzionari, il geologo Enrico Bartoletti e l'ingegner Gennarino Costabile». Intanto, per quanto riguarda l'appalto dei lavori di ricostruzione dell'argine crollato il 5 novembre 2014, proseguono le verifiche sulle ditte che hanno presentato l'offerta migliore. «Firenze vuole essere certa di trattare con aziende che hanno mezzi, competenze e tecnici e non con società composte solo da avvocati. Siamo rimasti scottati una volta e non vogliamo ripeterci».



Focus



Il caso

Primo incontro

Giovanni Seminara e Giovanni Cardinale sono arrivati in città a novembre per presentare il loro studio sul Carrione

Fase due

Tra tre settimane sarà presentato il progetto preliminare, che prevede anche uno studio a monte della città, per quanto riguarda il torrente

Individuate le sei passerelle da abbattere

Lo studioso Seminara vorrebbe abbattere, per rendere sicuro il Carrione, 6 passerelle che non godono di nessun vincolo storico o artistico. Lo studio verrà presentato durante l'incontro del 14 marzo

